

SCHEDA ARTISTICA

OCA. L'Arte che allena il pensiero



Durata: 90 minuti

Teatro e gaming per la cittadinanza attiva

Supervisione artistica e regia **Alessandra Rossi Ghiglione**

Drammaturgia **Alberto Pagliarino**

In scena **Alberto Pagliarino, Fabrizio Stasia e Viola Zangirolami**

Musica dal vivo di **Maurizio Bertolini, Emanuele Francesconi e Isacco Basilotta**

OCA. L'Arte che allena il pensiero è uno spettacolo di Social Community Theatre Centre che ha al centro il gioco dell'Oca, uno dei giochi di società più antichi in Italia, con 50 caselle animate da scene interattive, quiz, monologhi, storie esemplari, momenti di vero show. Lo spettacolo sviluppa **il pensiero critico dei partecipanti** sui temi del **contrasto alle disuguaglianze**, della **lotta alle discriminazione** e della **promozione di una cittadinanza attiva**.

Dopo il debutto nel cortile del Polo del '900 a giugno 2021, con 4 attori, 3 musicisti e 37 abitanti la performance ha cominciato a girare l'Italia e a stimolare **il dibattito pubblico**. Gli spettatori, divisi in due squadre, sono chiamati a partecipare al gioco, divertendosi e riflettendo allo stesso tempo.

Sviluppare il pensiero critico

Lo spettacolo è stato sviluppato a partire dalle teorie sui **bias mentali** di Daniel Kahneman (Premio Nobel per l'economia) e Alexander Todorov (Princeton University) che spiegano perché gli esseri umani siano così portati a costruire stereotipi mentali e false credenze. **Ogni tipologia di casella è stata pensata per rompere un differente bias mentale** e agevolare lo sviluppo del pensiero critico dei partecipanti. **Teatro e gaming** sono i linguaggi che innescano questo passaggio mentale.

Le caselle stimolano così la partecipazione attiva dei giocatori in vari modi e seguendo diversi obiettivi:

- le caselle VITA QUOTIDIANA agevolano la costruzione di **modelli di comportamento virtuoso**
- le caselle LO SAPEVATE servono ad acquisire **informazioni specialistiche in modo semplice**
- le caselle QUIZ **decostruiscono stereotipi informativi** e bias mentali di prossimità
- le caselle STORIE VERE agevolano **l'immedesimazione in situazioni mai vissute** e promuovono il cambio di prospettiva su un tema specifico
- le caselle ICONA ispirano alla **realizzazione di grandi visioni** per il futuro
- le caselle OCA sono quelle che danno **voce alla comunità di abitanti**, costruite durante il processo di creazione del gioco

OCA è uno spettacolo nato da **due anni di studio e preparazione** (tra settembre 2019 e maggio 2021) durante i quali sono stati coinvolti un comitato di esperti, gruppi e associazioni per un totale di **134 abitanti**: giovani adulti, adolescenti, donne di diverse culture, educatori e operatori sociali, ricercatori universitari coinvolti in un programma di workshop e incontri. Gli studenti dell'**Accademia Albertina di Belle Arti** di Torino hanno progettato e realizzato in chiave artistica le caselle che compongono il classico gioco dell'oca.

Con la triste premessa che **il 46% degli italiani soffre di analfabetismo funzionale** e non

comprende un testo leggendolo, **la domanda alla base dell'idea** di OCA è dunque: quante persone costruiscono per sé un percorso di formazione permanente per sviluppare il proprio pensiero critico rispetto alla gestione di bisogni civici in un contesto complesso? Con questo

obiettivo il partecipante dovrà mettere alla prova la propria capacità di agire di fronte a situazioni inaspettate: valutare una **discriminazione** in atto, far fronte a **comportamenti civici** non virtuosi e più in generale porre la propria attenzione verso **aspetti non scontati** del mondo che lo circonda. Il tutto attraverso la **metodologia del Teatro Sociale e di Comunità** che si fonda sull'efficacia del teatro e delle performing arts per lo sviluppo dell'uomo e delle sue relazioni sociali.

In questo modo *OCA. L'arte che allena il pensiero* **fa cultura e diffonde informazioni a tematica sociale**: lo sapete ad esempio che tra un torinese che vive alle Vallette e un altro che vive in collina ci sono quasi 3 anni di speranza di vita di differenza? O che il Kazakistan, per uguaglianza di reddito, è davanti a Italia e Finlandia? E che gli Stati Uniti sono ancora il Paese più potente del mondo, ma rimangono dietro alla Birmania per uguaglianza di reddito (dati Banca Mondiale 2015)?

OCA. L'arte che allena il pensiero spiega anche **dinamiche mentali**, per esempio perché il nostro cervello preferisca relazionarsi con un suo simile piuttosto che con una persona dai tratti somatici diversi. E proprio perché **"imparare richiede tempo"**, *OCA* non premierà il primo concorrente che giunge all'ultima casella, ma chi accumulerà più punti esperienza detti "punti sale in zucca". I giocatori infatti impareranno che a volte fermarsi a riflettere e arrivare secondi può far vincere la partita del **pensiero critico**.

Della versione moderna del "nuovo e molto dilettevole giuoco dell'Oca" si ha notizia fin dal 1580, quando Ferdinando I de' Medici ne regalò un esemplare a Filippo II re di Spagna. Le caselle raffiguravano elementi tradizionali, come il ponte e l'oca, naturalmente, ma erano presenti anche figure come il pozzo e la morte. Forse anche per la sua forza allegorica, il gioco ha attraversato i secoli e il suo tabellone ha seguito mode e tendenze artistiche che si sono susseguite nei secoli. *OCA* ne è l'ultima versione: artistica, innovativa, formativa, ma sempre "molto dilettevole".

Ecco i formati con cui OCA fa giocare il pubblico e allenare il pensiero critico

OCA - grande performance di piazza, la versione teatrale originale del gioco realizzata per grandi spazi, con un presentatore e tre attori, musica dal vivo del trio jazz Hot Pots, 50 caselle alte un metro e disposte intorno al pubblico. La performance da piazza di Oca è adatta a grandi eventi, rassegne e contesti cittadini; può essere preceduta da 4 workshop tenuti dagli artisti con

i cittadini; i gruppi che parteciperanno ai workshop andranno in scena nella performance finale e presenteranno il loro lavoro dal vivo in concomitanza con le caselle "Oca".

OCA Out of the box - spettacolo workshop, la versione "tascabile" per due/tre attori, un vero e proprio spettacolo teatrale interattivo, con tabellone, dadi, pedine "oversize". adatto a contesti più informali e raccolti, per un massimo di 100 spettatori. La versione *Out of the box* permette ai partecipanti di ascoltare monologhi dal vivo, intervenire durante il gioco con domande o pareri, votare le risposte preferite ai quiz, essere coinvolti attivamente nell'azione teatrale, vedere video appositamente creati dai cittadini coinvolti nel percorso di creazione di Oca.

OCA. L'arte che allena il pensiero è un progetto realizzato da Social Community Theatre Centre | Corep, Polo del '900 e Comitato Organizzatore S-Nodi, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del "BandoCivica", progetti di Cultura e Innovazione Civica.